

PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEL 16 OTTOBRE 2000

VII LEGISLATURA

(processo verbale n. 11)

VI Sessione Ordinaria

L'anno 2000, il giorno 16 del mese di ottobre, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, giusta decisione adottata nella seduta del 10.10.2000, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

La seduta ha inizio alle ore 10.

Presidenza del Presidente Bonaduce.

Funge da Segretario il Consigliere Gobbini.

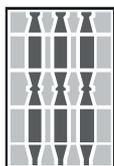
Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti:

1) Antonini Carlo; 2) Bonaduce Giorgio; 3) Brozzi Vannio; 4) Gobbini Edoardo.

Risultano assenti:

1) Baiardini Paolo; 2) Bocci Gianpiero; 3) Bottini Lamberto; 4) Crescimbeni Paolo; 5) Di Bartolo Federico; 6) Donati Maurizio; 7) Fasolo Marco; 8) Finamonti Moreno; 9) Girolamini Ada; 10) Laffranco Pietro; 11) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 12) Liviantoni Carlo; 13) Lorenzetti Maria Rita; 14) Melasecche Germini Enrico; 15) Modena Fiammetta; 16)



Monelli Danilo; 17) Pacioni Costantino; 18) Ripa di Meana Carlo; 19) Ronconi Maurizio; 20) Rosi Maurizio; 21) Rossi Luciano; 22) Sebastiani Enrico; 23) Spadoni Urbani Ada; 24) Tippolotti Mauro; 25) Vinti Stefano; 26) Zaffini Francesco.

Accertato che sono presenti Consiglieri in numero inferiore a quello legale, il Presidente medesimo, alle ore 10,02, dichiara la seduta sospesa.

La seduta riprende alle ore 10,30 (sono presenti Consiglieri in numero legale: n. 22: essendo entrati i Consiglieri Baiardini, Donati, Fasolo, Finamonti, Girolamini, Laffranco, Liviantoni, Lorenzetti, Melasecche Germini, Modena, Pacioni, Ronconi, Rosi, Rossi, Sebastiani, Tippolotti, Vinti e Zaffini).

Il Presidente comunica che da parte dei sottoelencati Consiglieri è stata significata impossibilità a partecipare ai lavori della seduta:

- Assessore Di Bartolo (per motivi di istituto);
- Consigliere Ripa di Meana (per motivi di salute).

Rende noto, altresì, che impossibilità a partecipare ai lavori della seduta per motivi di istituto è stata significata anche dal membro di Giunta esterno al Consiglio Maddoli.

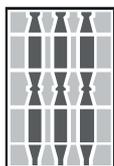
Comunica poi che il Consigliere Ripa di Meana, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento interno, ha chiesto che sull'atto di seguito indicato venga adottata la procedura d'urgenza: "atto n. 250 - proposta di legge concernente: "Modificazioni ed integrazioni della legge regionale 9.4.1998, n. 11 - Norme in materia di impatto ambientale".

Nessuno chiede di intervenire su detta richiesta.

Il Presidente la pone quindi in votazione.

La votazione dà il seguente risultato: 12 voti favorevoli e 10 contrari espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente significa che, a termini del precitato art. 46 del Regolamento interno, non avendo ottenuto il voto favorevole della



maggioranza dei Consiglieri assegnati alla Regione, la richiesta suddetta non è accolta.

Lo stesso Presidente comunica quindi che la Giunta regionale ha fornito, ai sensi degli artt. 61 e 58 del Regolamento interno, risposta relativamente all'interpellanza del Consigliere Spadoni Urbani, concernente: "Rilancio produttivo dello stabilimento ex 'Raccordi-Pozzi' di Spoleto" (atto n. 56).

Comunica infine che - nel corso della mattinata - dovrà assentarsi per recarsi a Roma, onde partecipare ad un incontro con il Presidente della Camera dei Deputati.

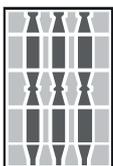
Terminate le proprie comunicazioni, il Presidente, ai sensi dell'art. 70 - comma primo - del Regolamento interno, dispone che le mozioni di cui agli oggetti n. 29, 30 e 67 e l'interrogazione di cui all'oggetto n. 104 formino argomento di una discussione unica.

Quindi, chiede ed ottiene la parola il Presidente della Giunta regionale, Lorenzetti, il quale rivolge comunicazione al Consiglio, ai sensi dell'art. 29 - comma terzo - del Regolamento interno, con riferimento alla grave situazione provocata dagli eventi atmosferici in alcune Regioni dell'Italia settentrionale.

A termini della stessa norma regolamentare, il Presidente della Giunta regionale rivolge poi comunicazione al Consiglio con riferimento all'aggregazione - dal Consiglio medesimo confermata nella seduta del 9 ottobre u.s. - dell'Istituto Tecnico per Geometri 'Arnolfo di Cambio' di Perugia con l'Istituto Professionale per il Commercio 'Blaise Pascal' di Perugia.

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –

Sulla seconda comunicazione resa dal Presidente della Giunta regionale, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Sebastiani; questi dichiara, a nome anche del secondo firmatario, Consigliere Laffranco, il ritiro della mozione n. 248, depositata il 13 ottobre u.s., concernente:



“Intervenuta conferma da parte del Consiglio regionale dell’aggregazione dell’Istituto Tecnico per Geometri ‘Arnolfo di Cambio’ di Perugia con l’Istituto Professionale per il Commercio ‘Blaise Pascal’ di Perugia - Iniziative della Giunta regionale affinché tale aggregazione abbia efficacia a partire dall’1.9.2001”.

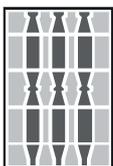
Intervengono poi, con riferimento alla prima comunicazione del Presidente della Giunta regionale, i Consiglieri Ronconi e Vinti e l’Assessore Girolamini.

Conclusasi la discussione delle suddette comunicazioni, il Presidente dell’Assemblea dispone, ai sensi dell’art. 70 - comma primo - del Regolamento interno, che anche le interpellanze di cui agli oggetti nn. 105, 110, 114 e 132 formino argomento di una discussione unica congiuntamente alle già citate mozioni recate dagli oggetti nn. 29, 30 e 67 e all’interrogazione - parimenti già citata - recata dall’oggetto n. 104.

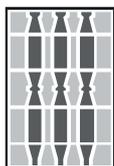
Interviene quindi il Consigliere Donati; questi rileva che non figura all’ordine del giorno dei lavori consiliari l’interpellanza n. 223, dallo stesso depositata il 2 ottobre u.s., ai sensi dell’art. 69 - comma secondo - del Regolamento interno, concernente: “Gravi irregolarità nel conferimento dell’incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale al dr. Franco Todini da parte del Presidente del Consiglio Consigliere Giorgio Bonaduce”.

Il Presidente significa che l’Ufficio di Presidenza non si è ancora pronunciato con riferimento all’iscrizione all’ordine del giorno degli atti presentati ai sensi dell’art. 69 del Regolamento interno; fa presente, al riguardo, che tali atti - e fra questi anche quello citato dal Consigliere Donati, per il quale - precisa il Presidente - sono state poste questioni di irricevibilità - sono giacenti presso il medesimo Ufficio di Presidenza ai fini della necessaria istruttoria.

Ciò significato, dispone, sempre ai sensi dell’art. 70 - comma primo - del Regolamento interno, che anche l’interpellanza di cui all’oggetto n. 109 formi argomento di discussione congiunta a quella degli atti di cui ai precitati oggetti nn. 29, 30, 67, 104, 105, 110, 114 e 132.



- OGGETTO N. 29** - Cittadini impegnati nella ricostruzione post sismica che hanno subito un danno inferiore ai 200 milioni di lire - Eliminazione della disparità di trattamento nelle modalità di erogazione dei contributi previsti dall'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione Civile n. 61 del 18.11.1997.
Mozione del Consigliere Ronconi.
Atto n. 53.
- OGGETTO N. 30** - Difficoltà per numerosi cittadini impegnati nella ricostruzione post sismica determinate dal mancato rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).
Mozione del Consigliere Ronconi.
Atto n. 54.
- OGGETTO N. 67** - Proroga del termine per l'ultimazione dei lavori di ripristino degli edifici interessati dagli eventi sismici, fissato dall'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione Civile n. 61/1997 e successive modificazioni.
Mozione del Consigliere Ronconi.
Atto n. 136.
- OGGETTO N. 104** - Contributo per autonoma sistemazione di famiglie terremotate - Dichiarazioni su presunte irregolarità rilasciate dal Presidente della Giunta regionale.
Interrogazione del Consigliere Lignani Marchesani.
Atto n. 203.
- OGGETTO N. 105** - Mancata ricostruzione del plesso scolastico del Comune di Sellano reso inagibile dal sisma del settembre 1997 - Perdurare dell'utilizzazione di container come sede per lo svolgimento delle lezioni.
Interpellanza dei Consiglieri Ronconi e Sebastiani.



Atto n. 205.

OGGETTO N. 109 - Ricostruzione post terremoto - Dichiarazioni del Sindaco di Foligno in merito a ritardi da parte dell'Istituto per l'edilizia residenziale pubblica di Perugia.
Interpellanza del Consigliere Fasolo.
Atto n. 211.

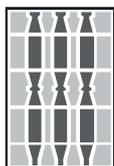
OGGETTO N. 110 - Indagine della Magistratura su infiltrazioni criminali nei lavori appaltati a Cooperative cosiddette rosse della Sicilia - Eventualità dell'esistenza di influenze di carattere criminale nell'ambito degli appalti pubblici in Umbria.
Interpellanza del Consigliere Crescimbeni.
Atto n. 212.

OGGETTO N. 114 - Mancata trattazione, nella seduta consiliare del 25.9.2000, per l'assenza del Presidente della Giunta regionale, di atti concernenti la ricostruzione post sisma - Intendimenti e valutazioni espresse sulla materia dal medesimo Presidente in una conferenza stampa tenuta nella medesima giornata.
Interpellanza del Consigliere Ronconi.
Atto n. 217.

OGGETTO N. 132 - Problemi inerenti la ricostruzione post sisma - Iniziative ai fini di adeguate soluzioni.
Interpellanza del Consigliere Donati.
Atto n. 232.

Il Consigliere Ronconi illustra le mozioni di cui agli oggetti nn. 29, 30 e 67 e le interpellanze di cui agli oggetti nn. 105 e 114.

All'intervento del Consigliere Ronconi segue quello del Consigliere Fasolo, il quale illustra l'interpellanza di cui all'oggetto n. 109.



Terminato l'intervento del Consigliere Fasolo, il Presidente significa che la trattazione dell'interpellanza recata dall'oggetto n. 110 è rinviata, trovandosi la Giunta regionale nella momentanea impossibilità di rispondere.

Significa inoltre che, stante l'assenza del presentatore dell'interpellanza di cui all'oggetto n. 132, Consigliere Donati, si intende, ai sensi degli artt. 61 e 57 - comma terzo - del Regolamento interno, che questi abbia rinunciato all'interpellanza medesima.

Interviene poi, con riferimento al rinvio - precedentemente comunicato dal Presidente - della trattazione dell'interpellanza di cui all'oggetto n. 110, il presentatore dell'interpellanza stessa, Consigliere Crescimbeni.

– Presidenza del Vice Presidente Modena –

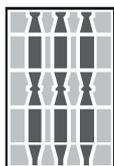
Quindi, nella discussione, intervengono il Consigliere Brozzi, lo stesso Consigliere Fasolo, il Consigliere Zaffini e il Presidente della Giunta regionale, Lorenzetti: nel suo intervento, il Presidente della Giunta regionale fornisce anche risposta relativamente all'interpellanza recata dal precitato oggetto n. 110, nonché all'interpellanza n. 231, depositata dal Consigliere Lignani Marchesani il 6.10.2000, concernente: “Proroga del termine per l'utilizzazione dei militari di leva presso i Comuni colpiti dal sisma del 26.9.1997” (quest'ultimo atto si intende iscritto all'ordine del giorno dei lavori, come oggetto n. 135).

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –

Quindi, per la replica, chiede ed ottiene la parola lo stesso Consigliere Lignani Marchesani.

Intervento di replica viene poi svolto dal Consigliere Ronconi.

Dopo il Consigliere Ronconi, chiede ed ottiene la parola, per la replica, il Consigliere Crescimbeni.



Terminato l'intervento del Consigliere Crescimbeni, chiede ed ottiene la parola ancora il Presidente della Giunta regionale, Lorenzetti, per fornire risposta - precedentemente non fornita - in ordine all'interrogazione di cui al succitato oggetto n. 104.

Dopo il Presidente della Giunta regionale, interviene il Consigliere Ronconi; questi dichiara il ritiro della mozione recata dall'oggetto n. 30.

Dopo il Consigliere Ronconi, chiede ed ottiene la parola - nuovamente per la replica, a seguito dell'ulteriore risposta in precedenza fornita dal Presidente della Giunta regionale - il Consigliere Lignani Marchesani.

Poi, per dichiarazione di voto sulle mozioni di cui agli oggetti nn. 29 e 67, intervengono i Consiglieri Vinti, Antonini, Ronconi e Zaffini.

Posta in votazione, la mozione di cui all'oggetto n. 29 non è approvata, ottenendo 9 voti favorevoli, 11 contrari e 1 di astensione espressi dai 21 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Bottini, Crescimbeni e Lignani Marchesani e sono usciti i Consiglieri Bonaduce, Modena e Rossi e l'Assessore Girolamini).

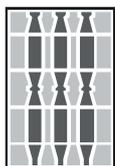
La mozione di cui all'oggetto n. 67, posta in votazione, non è approvata, ottenendo 7 voti favorevoli, 12 contrari e 1 di astensione espressi dai 20 Consiglieri presenti e votanti (è uscito l'Assessore Rosi).

Quindi, il Presidente dell'Assemblea, prevedendo l'avviso di convocazione della seduta una pausa dei lavori con inizio alle ore 13,30, dichiara - essendo le ore 14 - la seduta medesima sospesa.

La seduta riprende alle ore 16.

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –

Il Presidente rende noto che è stato dichiarato il ritiro dei seguenti atti:

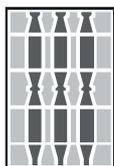


- atto n. 55 - interpellanza del Consigliere Crescimbeni, concernente: “Decisione dell’Amministrazione provinciale di Terni riguardante l’obbligatoria cessione da parte dell’Istituto Tecnico Industriale di Stato ‘L. Allevi’ di alcune aule all’Istituto Tecnico per i Servizi Commerciali e Turistici ‘A. Casagrande’ ” (oggetto n. 31);
- atto n. 72 - interrogazione del Consigliere Modena, concernente: “Criterio per l’assegnazione alle imprese dei finanziamenti per la formazione professionale continua” (oggetto n. 39);
- atto n. 98 - interpellanza dei Consiglieri Brozzi, Vinti, Finamonti, Donati, Ripa di Meana e Fasolo, concernente: “Prevista installazione di un ripetitore per telefonia mobile Omnitel a fianco della rete ferroviaria all’altezza del passaggio a livello di via Patrono d’Italia di Santa Maria degli Angeli in Comune di Assisi” (oggetto n. 48);
- atto n. 195 - Mozione dei Consiglieri Sebastiani e Laffranco, concernente: “Iniziativa ai fini della soluzione dei problemi riguardanti la dislocazione delle sedi dell’Istituto Tecnico Commerciale Statale ‘Vittorio Emanuele II’ e dell’Istituto Professionale di Stato per l’Industria e l’Artigianato ‘Cavour - Marconi’ di Perugia” (oggetto n. 100);
- atto n. 228 - interpellanza del Consigliere Donati, concernente: “Ingiunzione notificata a numerosi studenti da parte dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario a lasciare gli alloggi occupati presso due Collegi a seguito dell’avvio di lavori di ristrutturazione dei Collegi medesimi” (oggetto n. 131).

Lo stesso Presidente annuncia poi la mozione di cui all’oggetto n. 41.

OGGETTO N. 41 - Sussidio alla maternità.
Mozione dei Consiglieri Zaffini, Modena, Laffranco, Ronconi, Sebastiani, Melasecche, Germini, Crescimbeni, Lignani Marchesani, Spadoni Urbani e Rossi.
Atto n. 76.

Il Consigliere Zaffini illustra la mozione.



Terminato l'intervento del Consigliere Zaffini, il Presidente formula la proposta che la trattazione dell'argomento venga sospesa.

Sulla proposta, parlano lo stesso Consigliere Zaffini e il Consigliere Baiardini.

Terminato l'intervento del Consigliere Baiardini, il Presidente propone che l'atto precitato venga rimesso alla III Commissione.

Con riferimento alla nuova proposta del Presidente, parlano il Consigliere Ronconi, il Consigliere Zaffini e il Consigliere Liviantoni; quest'ultimo propone che il Consiglio sospenda la trattazione della mozione suddetta, dando al contempo mandato alla III Commissione di formulare - ove la Commissione medesima riscontri che ne sussistano le condizioni - una proposta di risoluzione sulle tematiche oggetto di tale atto: proposta - precisa il Consigliere Liviantoni - da sottoporsi all'Assemblea entro quindici giorni dalla data in cui la Commissione avrà provveduto a rieleggere il suo Presidente a seguito dell'intervenuta decadenza dalla carica di Consigliere del Presidente a suo tempo eletto.

La proposta del Consigliere Liviantoni si intende accolta.

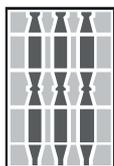
Quindi, dopo un intervento, sull'ordine dei lavori, reso dal Consigliere Sebastiani, il Presidente formula la proposta, sempre sull'ordine dei lavori, che si proceda a trattazione delle interrogazioni ed interpellanze relativamente alle quali è stato delegato a rispondere l'Assessore Rosi.

Così resta deciso.

OGGETTO N. 22 - Inaugurazione del nuovo Ospedale di Città di Castello.

Interpellanza del Consigliere Lignani Marchesani.

Atto n. 19.



Il Presidente significa che, trovandosi il Consigliere Lignani Marchesani assente, si intende, ai sensi degli artt. 61 e 57 - comma terzo - del Regolamento interno, che questi abbia rinunciato all'interpellanza.

OGGETTO N. 23 - Sperimentazione di sistemi erogativi di assistenza protesica.
Interpellanza del Consigliere Ronconi.
Atto n. 20.

Il Consigliere Ronconi dichiara di rinunciare all'illustrazione dell'interpellanza.

Risponde l'Assessore Rosi.

L'interpellante svolge intervento di replica.

OGGETTO N. 34 - Problematiche e disservizi riguardanti l'Ospedale di Assisi.
Interpellanza del Consigliere Ronconi.
Atto n. 62.

Il Consigliere Ronconi illustra l'interpellanza.

Risponde l'Assessore Rosi.

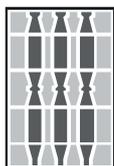
L'interpellante svolge intervento di replica.

OGGETTO N. 45 - Organizzazione dei Centri di dialisi umbri.
Interpellanza del Consigliere Ronconi.
Atto n. 80.

Il Consigliere Ronconi dichiara di rinunciare all'illustrazione dell'interpellanza.

Risponde quindi l'Assessore Rosi.

L'interpellante svolge intervento di replica.



OGGETTO N. 46 - Ripresa in Gran Bretagna del fenomeno cosiddetto della mucca pazza.
Interrogazione del Consigliere Crescimbeni.
Atto n. 93.

Risponde l'Assessore Rosi.

Quindi, l'interrogante, Consigliere Crescimbeni, svolge intervento di replica.

OGGETTO N. 54 - Realizzazione del nuovo Ospedale comprensoriale di Gubbio-Gualdo Tadino.
Interpellanza del Consigliere Ronconi.
Atto n. 118.

Il Consigliere Ronconi illustra l'interpellanza.

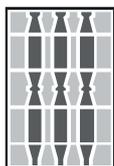
Risponde l'Assessore Rosi.

L'interpellante svolge intervento di replica.

OGGETTO N. 58 - Salvaguardia di effettivi criteri di meritocrazia nelle Aziende sanitarie regionali ai fini del miglioramento della prestazione dei servizi all'utenza.
Interpellanza del Consigliere Melasecche Germini.
Atto n. 122.

Il Presidente significa che, trovandosi il Consigliere Melasecche Germini assente, si intende, ai sensi degli artt. 61 e 57 - comma terzo - del Regolamento interno, che questi abbia rinunciato all'interpellanza.

OGGETTO N. 74 - Indagine ai fini della determinazione - sulla base delle effettive necessità - del numero dei candidati da ammettersi al Corso per il conseguimento del diploma universitario in scienze infermieristiche.
Interpellanza dei Consiglieri Ronconi e Sebastiani.



Atto n. 152.

Interviene il Consigliere Sebastiani, secondo firmatario dell'interpellanza; questi dichiara di rinunciare all'illustrazione dell'atto.

Risponde quindi l'Assessore Rosi.

Il Consigliere Sebastiani svolge intervento di replica.

OGGETTO N. 87 - Rifiuto da parte dell'Azienda ospedaliera di Perugia del ricovero di una cittadina italiana di altra Regione in attesa di parto plurigemellare.
Interpellanza del Consigliere Donati.
Atto n. 173.

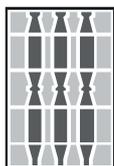
Il Presidente significa che, trovandosi il Consigliere Donati assente, si intende, ai sensi degli artt. 61 e 57 - comma terzo - del Regolamento interno, che questi abbia rinunciato all'interpellanza.

OGGETTO N. 101 - Grave situazione determinata dalla mancanza di un apposito organico per il Servizio di emergenza sanitaria 118 operante in Valnerina.
Interpellanza del Consigliere Zaffini.
Atto n. 198.

Su proposta dell'Assessore Rosi, si conviene di rinviare la trattazione dell'argomento alla prossima seduta.

Quindi, il Presidente - sono le ore 17,23 - dichiara l'odierna seduta tolta.

(Non hanno partecipato alla seduta i Consiglieri: 1) Di Bartolo Federico; 2) Monelli Danilo; 3) Ripa di Meana Carlo; 4) Spadoni Urbani Ada).



(Non hanno partecipato alla seduta i membri di Giunta esterni al Consiglio: 1) Maddoli Gianfranco).

L'ESTENSORE
dr. Francesco T. De Carolis

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Edoardo Gobbini

Marco Fasolo

Pietro Laffranco

I PRESIDENTI DI TURNO
Giorgio Bonaduce

Vannio Brozzi

/ma